

REAZIONI PREOCCUPAZIONE FRA I SINDACI DEI PAESI COINVOLTI

“Se si blocca il servizio per noi sarà un disastro”

Già contattata un'altra società per il prestito degli automezzi

ALESSANDRO PREVIATI
CASTELLAMONTE

Un fulmine a ciel sereno. Il sequestro di parte dei mezzi Asa ha colto tutti di sorpresa. Sindaci, delegati sindacali, rappresentanti dell'azienda. Che la situazione fosse grave non era certo un mistero. Ma nessuno si aspettava di veder arrivare i carabinieri nella sede di strada del Ghiaro.

«Non abbiamo notizie precise - spiega il sindaco di Castellamonte, Paolo Mascheroni - in questo momento c'è grossa preoccupazione. Se si ferma la raccolta rifiuti andiamo incontro ad un disastro». Tanto che il primo cittadino ha già contattato i vertici del Consorzio Canavesano Ambiente per correre ai ripari, nei prossimi giorni, con eventuali mezzi in prestito. «Mi stupisce la decisione del Tribunale di autorizzare i sequestri il venerdì sera - aggiunge Mascheroni - proprio tre giorni prima dell'udienza per l'estensione del commissariamento ad Asa Servizi».

Prudente la reazione di Fabrizio Bertot, sindaco di Rivarolo. «I sequestri potrebbero essere solo un atto cautelativo - dice - non credo possano portare a disservizi nella raccolta dei rifiuti». Di fronte ai cancelli dell'azienda, ieri sera, è andato avanti per ore il via-vai di dipendenti preoccupati e di rappresentanti sindacali. «La situazione si aggrava giorno dopo giorno e i Comuni, senza distinzioni di colore, fanno finta di nulla - spiega Alfredo Ghella, segretario della Cgil Canavesano - troppe parole e nessuna proposta valida per salvare l'azienda. Purtroppo la situazione è drammatica. Quello che sta succedendo lo conferma in pieno». Questa mattina



Paolo Mascheroni (Castellamonte)



G. Vacca Cavalot (Cuornè)

potrebbe svolgersi una prima assemblea sindacale.

C'è da valutare se, con l'attuale forza lavoro e con i mezzi ancora a disposizione, i 140 dipendenti di Asa Servizi potranno ancora garantire il servizio di raccolta rifiuti su tutto il territorio canavesano. Un durissimo commento, infine, arriva dall'amministrazione di Cuornè. «Questi leasing che hanno portato all'intervento del Tribunale a cosa sono serviti? - si

chiede il sindaco Giancarlo Vacca Cavalot - Al momento nessuno ci ha fornito risposte». Il primo cittadino aggiunge che, due anni e mezzo fa, quando criticò le mosse dell'allora direttore generale Emidio Filippini, venne bollato come «incapace di comprendere la finanza creativa». «Questi sono i risultati - conclude - sarebbe opportuno che chi ha gestito il denaro e creato i debiti, li sani di tasca propria».



LA PROTESTA A CASTELLAMONTE Vespia dice «no» alla discarica

■ C'è un'altra grana in arrivo su Asa e riguarda la discarica di Vespia, prossima all'esaurimento. Il progetto per l'ampliamento è fermo per le resistenze degli abitanti delle frazioni Campo e Muriaglio di Castellamonte: che attendono da anni opere di compensazione mai realizzate.

I guai del consorzio

■ È di 80 milioni il debito fin qui dichiarato. Ma potrebbe essere maggiore, anche perché l'istruttoria è ancora in corso. In attesa che il Tribunale decida sull'amministrazione straordinaria di Asa Servizi, è scattato un provvedimento di sequestro per parte del parco macchine. Il motivo? Un debito, l'ennesimo, non saldato da Asa con una società di leasing legata ad Unicredit. Una quarantina di mezzi resteranno in garage. Tremano, per il rischio di perdere il proprio posto di lavoro, 180 persone: è quello che potrebbe accadere se il Tribunale di Ivrea, lunedì, dovesse respingere la richiesta di amministrazione straordinaria.

FINANZIARIA GLI ASSESSORI DEVONO LAVORARE GRATIS

Enti montani in rivolta “No tagli ai compensi”

GIANNI GIACOMINO

C'è forte preoccupazione tra i presidenti delle Comunità Montane per i tagli alle indennità agli amministratori e per le norme sulle unioni di Comuni comprese nella «Manovra per il 2011». Che vuol dire zero soldi per tutti gli assessori e i consiglieri che investono tempo nella gestione del pubblico.

Lido Riba, coordinatore dell'Uncem piemontese (che rappresenta 7.500 amministratori di 553 Comuni e di 22 Comunità Montane) ha scritto a tutti i parlamentari, al presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e, con il responsabile nazionale dell'Uncem, Enrico Borghi, ha convocato ufficialmente al Quirinale la giunta nazionale dell'Uncem per il

25 giugno. «In un momento così delicato - spiega Riba - l'incontro con Napolitano sarà importantissimo per la storia della montagna italiana. Con le nuove direttive i presidenti e i componenti delle giunte sarebbero costretti a lavorare gratis. È inammissibile questa disparità di trattamento tra i parlamentari, ai quali verrebbe tagliato il 10% dell'indennità e i nostri politici di montagna che lavorano, ogni giorno, a contatto con la gente».

Nelle 22 Comunità Montane piemontesi i presidenti sono pronti a intervenire con determinazione contro i provvedimenti. «Svolgiamo una funzione molto importante - spiega Sandro Plano, presidente della Val di Susa e Sangone - Il taglio degli emolumenti è assurdo».

ORBASSANO IN MANETTE UNA NOMADE ROM

Derubata la nonna della signora Del Piero

MASSIMILIANO PEGGIO

Tre identità per imbrogliare la giustizia. Un ordine di carcerazione a 11 mesi e venti giorni sulle spalle ancora da eseguire. Un decreto di espulsione dal territorio italiano come clandestina mai rispettato. Nomade rom, il suo curriculum è pressoché identico a quello di molte altre giovani donne che ogni giorno finiscono in manette con l'accusa di furto, fermate nelle abitazioni con la refurtiva addosso. E visto che il bottino non era di particolare valore, la sua ultima impresa sarebbe passata inosservata se non fosse stata sorpresa nella casa della nonna di Sonia Amoruso, ovvero moglie di Alessandro Del Piero. La ladruncola infatti è stata bloccata a Orbassano, nella casa di nonna Crocefissa,

78 anni, mamma del suocero del capitano della Juventus.

Betta Paolovic di 18 anni, o Svetlana Dragutinovic di 26, o Maria Dordovic, di 24 anni, a seconda dell'alias preferito, è stata trovata in possesso di due grossi cacciavite e alcuni oggetti d'oro rubati alla pensionata. A dare l'allarme è stato proprio il suocero di Del Piero, che ha visto la giovane uscire dall'abitazione della madre, in quel momento assente. L'ha rincorsa e chiamato i carabinieri di Orbassano. La refurtiva è stata recuperata e riconsegnata alla proprietaria.

Nel giugno di due anni fa, al campione juventino non andò altrettanto bene. I ladri fecero visita a casa sua, sulla collina torinese: messi in fuga dai domestici, riuscirono però a rubare un prezioso bracciale della moglie.

Liguria
Riviera di Ponente
Provincia di Imperia



I Borghi
più belli
d'Italia

CERVO

Restano pochi appartamenti.
Il sogno può sfuggirti. “Affrettati!”.

www.residenzaborgoparadiso.it

RESIDENZA

**BORGO
PARADISO**

Sognare la qualità!
Un successo in
controtendenza.



L'opera immobiliare “Residenza Borgo Paradiso” sta riscuotendo uno straordinario successo.



Abbiamo raggiunto il 80% degli obiettivi di vendita in soli 8 mesi, in totale controtendenza con il mercato.

Creare immobili con passione, cercando la massima qualità, paga e pagherà in futuro perché significa costruire e acquistare “valore”.

Borgo Paradiso è un investimento “protetto” sotto tutti i punti di vista: Finanziariamente perché la qualità è un valore che dura.



Per la sicurezza perché la Residenza ha un servizio di vigilanza notturna gratuito.



Unità abitative bi-locali e trilocali con ampi terrazzi, giardini, posti auto-box.

Appartamenti di alto livello, immersi nel verde e nei profumi della macchia mediterranea ligure, con una straordinaria vista mare. Realizzati con grande attenzione all'impatto ambientale e all'integrazione con la natura.

Finiture di grande qualità e prestigio, spazi vivibili e razionali e infrastrutture di prim'ordine.

Il posizionamento e la realizzazione della Residenza Borgo Paradiso sono pensati per regalare “emozioni”.



OLTREMARE IMMOBILIARE
via Mazzini 10
17051 Andora (SV)
mobile +39 333.9603699
phone +39 0182.683346
fax +39 0182.688795
sara@oltremareimmobiliare.it



AGENZIA IMMOBILIARE
QUATTRO di Ragni Adriano
via Aurelia 222
18016 S.Bartolomeo al Mare
mobile +39 347.8718400
phone +39 0183.752254
ragni@immobiliarequattro.it

AGENZIA SABRINA
via Genova 4
18013 Diano Marina (IM)
mobile +39 335.659156
phone +39 0183.498931
fax +39 0183.497453
info@agenziaabrina.it